

The Batman

Regia: Matt Reeves.

Interpreti: Robert Pattinson: Bruce Wayne / Batman; Zoë Kravitz: Selina Kyle / Catwoman; Paul Dano: Edward Nashton / Enigmista; Jeffrey Wright: James Gordon; John Turturro: Carmine Falcone; Andy Serkis: Alfred Pennyworth; Colin Farrell: Oswald "Oz" Cobblepot / Pinguino; **Soggetto:** Personaggio creato da Bob Kane e Bill Finger; **Sceneggiatura:** Matt Reeves, Peter Craig, Mattson Tomlin (non accreditato). **Fotografia:** Greig Fraser; **Montaggio:** William Hoy, Tyler Nelson; **Effetti speciali:** Dan Lemmon, Dominic Tuohy, Jeremy Burns; **Musiche:** Michael Giacchino; **Scenografia:** James Chinlund; **Costumi:** Jacqueline Durran; **Trucco:** Mike Marino, Naomi Donne. Stati Uniti d'America; 2022; Durata: 176 min.

SINOSI

The Batman è un film del 2022 diretto da Matt Reeves e basato sull'omonimo personaggio della DC Comics. È un reboot - film o videogioco che si presenta come il nuovo inizio di una serie, pur riprendendone figure e vicende- cinematografico dei film su Batman. In breve, la pellicola vede Batman, che combatte il crimine a Gotham City da due anni, alle prese con le indagini sull'Enigmista, uno psicopatico serial killer che prende di mira l'élite della città.

The Batman costituisce una produzione differente rispetto agli altri film della DC, e intende lanciare un proprio universo condiviso formato da sequel cinematografici e serie televisive spin-off in sviluppo per HBO Max.

CRITICA

“Si esce dalla sala anelando a riveder la luce. L'ultimo Batman è più oscuro che mai, un viaggio di tre ore in un mondo plumbeo anche di giorno; ma è a notte fonda che il cavaliere nero si aggira in lotta contro il Male nei desolati anfratti di Gotham City. Pur con qualche riserva a fronte dell'assoluto entusiasmo della critica Usa, dobbiamo riconoscere che The Batman elimina ogni dubbio sull'opportunità di riportare sullo schermo un supereroe già onusto di cine-versioni, fra cui gli eccellenti capitoli a firma di Tim Burton e Chris Nolan.”

(Alessandra Levantesi, *La Stampa* 3 marzo 2022)

“La maledizione di Batman si chiama Frank Miller. Intendiamoci: Miller è stato una manna dal cielo per il fumetto statunitense e quello supereroistico in particolare. La saga dedicata al Cavaliere oscuro, arrivata in Italia a puntate su Linus, reinventava il personaggio dell'uomo pipistrello, offriva una serie di soluzioni grafiche inaudite, e dimostrava che anche personaggi codificati come gli eroi in calzamaglia potevano avere accesso a un trattamento creativo degno di Comic Art o Metal Hurlant. [...]”

(Giona A. Nazzaro, *Il Manifesto* 6 marzo 2022)

“Nel creare Bruce Wayne, Reeves voleva allontanarsi dalla tradizionale immagine del personaggio di giovane playboy sociale; dato che ascoltava la canzone dei Nirvana *Something in the Way* mentre scriveva il primo atto, decise di basare Bruce su Kurt Cobain e di ispirarsi al film *Last Days* del 2005, che presenta una versione romanzata di Cobain che vive in un "maniero in decomposizione". Anche il personaggio di Michael Corleone de *Il padrino* ha influenzato la visione di Reeves su Bruce. Reeves ha descritto il suo Batman come qualcuno che "sta ancora cercando di capire come fare, come essere efficace, e non necessariamente ci sta riuscendo. È distrutto e motivato". Sebbene non descriva l'origine di Batman e l'omicidio dei suoi genitori, il film esplora comunque il costo emotivo che ha sul personaggio, e Reeves afferma che Batman è "emotivamente rachitico a 10 anni, perché è un trauma che non riesci a superare".

A differenza di molti dei precedenti film di Batman, *The Batman* si concentra sulle abilità investigative dell'Uomo Pipistrello, con Reeves che lo descrive come una "quasi-noir versione poliziesca di Batman" che enfatizza il cuore e la mente del personaggio. Ha anche ritenuto che questo approccio rendesse il film più spaventoso. Reeves ha cercato ispirazione nei film e nei registi dell'era della New Hollywood, tra cui *Il braccio violento della legge*, *Una squillo per l'ispettore Klute*, *Chinatown*, *Tutti gli uomini del presidente* e *Taxi Driver*, così come le opere di Alfred Hitchcock. *Chinatown* e *Tutti gli uomini del presidente* hanno influenzato la rappresentazione di una Gotham corrotta e fatiscente, mentre la relazione tra Donald Sutherland e Jane Fonda in *Una squillo per l'ispettore Klute* ha ispirato le dinamiche personali tra Batman e Catwoman. Per trasmettere l'insicurezza di Batman, Reeves ha aggiunto una scena, ispirata a *Manhunter*, con il vigilante in visita da Joker ad Arkham; la scena è stata successivamente tagliata dal montaggio finale poiché, a detta del regista, avrebbe rallentato di molto lo sviluppo della trama e inoltre avrebbe distolto l'attenzione dal cattivo principale.

Il film contiene una serie di allusioni storiche, che secondo Reeves lo avrebbero reso più credibile. (...)

(fonte Wikipedia)

Scheda a cura di Maria Luisa Carretto